MOCANNA BALLO ROMANTICO IN SEI PARTI COMPOSTO E DIRETTO DA...

Salvatore Taglioni, Demasier, Federico Fusco, ...

Digitized by Google

MOCANNA

BALLO ROMANTICO

In sei Parti

COMPOSTO E DIRETTO

DA

SALVATORE TAGLIONI

DA RAPPRESENTARSI

NEL

REAL TEATRO S. CARLO

Nel dì 12 Gennajo 1850.

RICORRENDO IL FAUSTO GIORNO NATALIZIO

Di Sua Maestà

FERDINANDO II.

RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
REPUBBLICA ITALIANA
FIRENZE

NAPOLI,

Dalla Tipografia Flautina

1850.

Digitized by Google

Digitized by Google

ARGOMENTO.

Nella provincia deliziosa del Sole, là dove la Murgia bagna le mura di Merou, il famoso Mocanna, uomo d'ignota origine, era divenuto uno fra più potenti principi Persiani, più con la scaltrezza, che col valore. — Egli era giunto a fascinare e fanatizzare i suoi soggetti in modo che esercitava un impero illimitato sulla credulità di essi, ed accumulava immense ricchezze offertegli dalla comune cecità, sperando, col mezzo di quelle e de' sedotti popoli, soggiogare l' Oriente. — I suoi fidi andavano in traccia delle più leggiadre donzelle per arricchirne il suo Harem, dando a credere a quelle sventurate che erano dal fato destinate ad accrescere nell' Eliso il numero delle Houris, dopo la loro morte. — Frattanto lo scaltro impostore celava alle sue vittime, ed ai creduli seguaci suoi, il proprio volto con un argenteo velo, e mentre ciò incuteva a' suoi un religioso rispetto non era poi che la più fina astuzia per covrire le più deformi fattezze. — Questa laidezza del Principe Persiano era la principale origine dell' odio suo verso l' uman genere, e del mistero del quale ei si circondava. Gli amori di Zelica con Azim; la creduta morte di questi; il suo ritorno, e la caduta dell' impostore Mocanna, per opera di Mohadi Califfo di Bagdad, uno fra più potenti e valorosi Sovrani di Oriente, formano l' argomento del presente ballo.

Digitized by Google

La Musica è espressamente scritta dal signor Conte Nicola Gabrielli, meno quella del passo a quattro.

Cav. D. Antonio Niccolini, architetto de' Reali Teatri.

Capo scenografo inventore e Direttore di tutte le decorazioni signor *Pietro Venier.*

Pittori scenografi Signori *Leopoldo Galluzzi*, *Luigi Deloisio*, *Vincenzo Baldini*, *Luigi Mari*, e *Marco Corazza.*

Editore e proprietario esclusivo delle poesie de' libri de' Reali Teatri Sig. *Salvatore Caldieri.*

Proprietarî degli spartiti in partitura pel Regno gli editori di musica Signori *Girard* e *Compagni.*

Direttore del macchinismo Sig. *Fortunato Quériau*

Capo macchinista Sig. *Michele Papa.*

Direttore del vestiario Sig. *Carlo Guillaume.*

Attrezzeria disegnata ed eseguita dal Signor *Filippo Colazzi.*

Pittore pe' figurini del vestiario Sig. *Filippo Buono.*

Direttore ed inventore de' fuochi chimici ed artificiali Signor *Felice Cerrone.*

Digitized by Google

PERSONAGGI

MOCANNA, Principe Persiano
Signor Bolognetti.
AZIM, pastore fidanzato a
Signor Nicola Fusco.
ZELICA
Signora Colombon-Briol.
OMAR, Uffiziale del Califfo di Bagdad
Signor Jorio.
MANZOR, confidente di Azim
Signor Federico Fusco.
ESCHESSIN confidente di Mocanna
Signor Demasier.
DUE SCHIAVE POLACCHE
Signore Oro 1. *e Rossi.*
UNA SCHIAVA TEDESCA
Signora Minino 2.
UNA SCHIAVA GEORGIANA
Signora Capozzoli.
UNA SCHIAVA SCOZZESE
Signora Candia.
CAPO DEGLI EUNUCHI
Signor Esposito Padre.

Tartari Usbechi
Turcomani
Adoratori del fuoco
} Seguaci di Mocanna

Popolo di Merou — Contadini — Soldati di Mocanna e del Califfo di Bagdad — Donzelle dell' Harem di Mocanna.

L' azione ha luogo in Persia.

Digitized by Google

BALLABILI.

PARTE I. *Danza campestre*, eseguita da' Corifei di ambo i sessi.

PARTE II. *Toletta e danza di schiave*, eseguita dalle Corifee.

PARTE IV. *Marcia danzante*, eseguita da' Corifei di ambo i sessi.

Danza armata, eseguita da' Corifei di ambo i sessi.

Nuovo passo a quattro, composto ed eseguito dal signor Merante in unione alle signore Fitz-James, Lavaggi e Danese-Izzo.

PARTE V. *Danze delle Donne dell' Harem*, nella quale prendono parte le signore Danese-Izzo, Biondi e Marrazzo.

Digitized by Google

PARTE PRIMA.

Vasta pianura in riva al fiume Amoo. Il luogo è sparso di rustici abituri. — Sorge il Sole.

Per festeggiare il ritorno della primavera gli abitanti si radunano in questo ameno luogo, ed al suono di campestri strumenti si danno al giubilo. Azim e Zelica partecipano della comune esultanza.

Le danze sono interrotte dal suono di bellici stromenti; di fatti giunge alla riva una barca con gente armata. — Omar, uffiziale di Mohadi, Califfo di Bagdad, discende da quella. — Egli va in traccia di ardenti giovani che vogliano seguire le bandiere del Califfo ed a tutti promette largo guiderdone, ed alti onori. Taluni giovani si presentano ad Omar per esser ricevuti fra le schiere del Califfo. Azim non può reprimere anch' egli l' ardente sete di gloria che lo accende, e facendo tacere per un' istante il dolce affetto che lo lega a Zelica si presenta anch'esso ad Omar per essere ascritto nelle milizie Persiane. Dolore di Zelica, che vorrebbe opporsi. Ella pone in opera ogni arte a fine di dissuadere l' amante, ma l'amor di patria e la difesa del Sovrano parlano forte nell' animo di Azim. — Questi giura fedeltà alla fidanzata, e parte con Omar e co' compagni.

L' orizzonte diviene nebuloso. Impetuoso vento soffia. Zelica affannosa vede allontanarsi il naviglio, e desolata vede con orrore rovesciare la barca, che viene violentemente trascinata dal torrente. Ella cade priva di conoscenza.

Buon numero di viandanti giunge per ricoverarsi dall' oragano. Essi scortano alcune giovani di bell'aspetto su generosi destrieri. Uno di essi reca un ricco stendardo bianco, su cui vedesi la immagine di Mocanna. Eschessin confidente del Principe Persiano vede la

Digitized by Google

giovine Zelica, e ne fa avvertiti i seguaci. La beltà di lei li colpisce ed essi la credono degna del loro Signore. Le vengono prodigate le più affettuose cure e Zelica non tarda a riacquistare l'uso de' sensi. Ella volge il guardo al fiume, e più non vedendo il naviglio, non dubita che Azim sia stato ingoiato dal torrente. Sua disperazione. Eschessin le dice che ella può riunirsi ad Azim nelle beate regioni del Cielo se voglia essere ammessa fra le seguaci di Mocanna. Le donzelle che seguono lo stendardo di Mocanna circondano Zelica, ed i lori detti s' impadroniscono del cuore della infelice e credula giovine. Ella si risolve a seguire Eschessin che, pago di questa novella conquista, fatta salire Zelica sur un cavallo si allontana co' suoi seguaci.

PARTE SECONDA.

Splendida Sala nel palagio di Mocanna.

Eschessin guida a Mocanna Zelica, e le donzelle destinate al suo Harem. Tutte a lui si prostrano: egli nel vedere Zelica rimane estatico per la meraviglia, e domanda al suo fido dove abbia rinvenuto sì rara beltà. Eschessin spiega al Principe come e dove ha acquistato le varie donzelle che gli ha presentato, e specialmente gli parla di Zelica e dell'amante da lei perduto. Mocanna loda lo zelo del suo seguace, e lo assicura della celeste protezione mentre impone ad un' eunuco di far venire le donne dell' Harem.

Vengono introdotte dall' Harem le schiave del Principe. Mocanna volgendosi a Zelica le dice che il Cielo lo inspira e gli comanda di farla primaria fra le altre, e le promette che sottoponendosi ad ogni suo volere le sarà dato rivedere nell' Eliso il perduto amante. Zelica si prostra al Principe rendendogli grazie. Egli impone alle donne di adornarla pompo-

Digitized by Google

samente e di festeggiarla, e si ritira. Zelica vien rivestita di ricche spoglie, e tutte le donne dell'Harem le prestano l'omaggio dovuto alla prediletta del loro padrone.

Mocanna ritorna e ad un suo cenno tutte le donne si dileguano, tranne Zelica, cui egli dice di rimanere. Ei le rende noto che fra poco sarà sua sposa. Zelica si turba alquanto, ma Mocanna avvedendosi dell'agitazione di lei, le dice che il Cielo esige da lei varie prove, prima di premiar la sua fede, e che conviene ch' ella si sottoponga ad ogni suo volere. Zelica si mostra rassegnata agli ordini del Principe, e questi allora prendendola per mano si avvicina ad una parete; questa si apre. Mocanna e Zelica vi penetrano, e la porta si chiude dietro i loro passi.

PARTE TERZA.

Vasto sotterraneo ove sono conservate le ricchezze di Mocanna. Vi si scende per tortuosa scala.

Zelica, giunge in questo luogo guidata da Mocanna; ella si mostra atterrita. Il Principe le fa coraggio dicendole che dovendo ella divenir sua fidanzata deve superare le debolezze del suo sesso, e le aggiunge che gran parte delle dovizie colà serbate sono a lei destinate. Zelica non può celare la propria meraviglia. Mocanna toglie un nappo, e da ricco vaso versando in quello del liquore, ne beve una porzione; porgendo poscia il nappo a Zelica le ordina di bere e le dice di giurare che fino a che la terra richiederà la presenza di lui ella non lo abbandonerà giammai, e che diverrà sua sposa, quando egli la stimerà degna d'impalmarla. Zelica tremante compie il giuramento e vuota il nappo. Mocanna levando le mani al Cielo finge di rendergli grazie; gode l'empio nell' aver

Digitized by Google

tratto in inganno sì bella ed ingenua creatura, ed ambo risalgono la scala da cui sono discesi.

PARTE QUARTA.

Ampio cortile. Al di sopra delle arcate, rette da colonne di porfido, veggonsi le gallerie dell' Harem.

La vittoria riportata da Mocanna sull' armata di Mohadi Califfo di Bagdad, vien celebrata fastosamente da' suoi guerrieri. Molti prigionieri vengono presentati al Principe. Le danze sono eseguite dal festante popolo, e le donne dell' Harem fra cui si distingue Zelica, ne sono spettatrici dalle gallerie. Terminato il generale tripudio, Mocanna sta per ritirarsi quando gli vengono annunziati due guerrieri. Il Principe ordina che vengano introdotti.

Azim e Manzor s' inchinano a Mocanna. Zelica riconosce l' amante, e vien meno fra le braccia delle sue compagne. Azim dice a Mocanna che egli ed il suo compagno vengono ad offrire il loro braccio in difesa di lui, e chiedono di far numero fra' suoi devoti. Il Principe benignamente li accoglie, e dice loro che prima di essere ammessi fra suoi seguaci eglino dovranno sottoporsi a varie prove di fermezza contro le seduzioni. I due guerrieri promettono di obbedirlo ciecamente. Mocanna entra nei suoi appartamenti, la folla si disperde.

Rimasti soli i due guerrieri, non sanno celare la loro gioja per aver tratto in inganno l' impostore. Essi, inviati da Mohadi, debbono esplorare le forze ed i mezzi di difesa di Mocanna a fine di poter assalire la città ed abbattere il potere del Principe.

I due amici giurano di eseguire cautamente gli ordini ricevuti dal Califfo a fine di distruggere i fanatici seguaci di Mocanna ed ambedue per diverse vie si allontanano.

Digitized by Google

PARTE QUINTA.

Luogo remoto.

Mocanna s' innoltra con Eschessin cui prescrive di condurre in quel luogo i due guerrieri che a lui si sono presentati, e di lasciarveli affinchè prima di essere ammessi fra le schiere diano sicura prova di coraggio. — Mocanna si allontana ed Eschessin è sul punto di eseguire gli ordini del suo signore quando Azim stesso a lui si presenta. — Eschessin lo incoraggia a venire innanzi ed indicandogli l' orrido luogo che li circonda lo sprona a penetrar più addentro se vuol farsi degno di servire Mocanna.— Ciò detto si dilegua. — Azim è alquanto titubante, ma vòlta breve preghiera al Cielo si disperde fra' balzi e le rupi.

Ameno giardino. Infiniti veli ne formano il recinto.

Azim si aggira attonito nel giardino ammirandone le meraviglie mentre Mocanna conducendo Zelica in questo luogo e mostrandole il guerriero, le dice che ella deve con le sue attrattive cercare di sedurlo. Zelica smarrita, tremante, e giungendo le mani vorrebbe supplicare il Principe a dispensarla da quella missione ma un imperioso gesto di lui le fa intendere che conviene obbedirgli. Egli si allontana; Zelica vacillante si cela fra' veli che circondano il giardino.

Azim si avanza; la magnificenza del luogo viepiù lo colma di stupore, e mentre sfida l' incanto di tanta pompa di tante delizie, già nè risente la segreta influenza. Egli si asside, e si piega nell'attitudine della meditazione sopra un origliere che lo incita al riposo, quando i suoni lontani e prolungati di melodiosa armonia lo scuotono. — Egli vede sollevare i veli che lo circondano, e scorge de' gruppi di donne che si

Digitized by Google

avanzano danzando. Tutte giungono presso di lui, e dispiegano le loro grazie co' movimenti variati delle loro intrecciate carole — finalmente si allontanano ad una ad una, e a due insieme, o in piccioli gruppi, in diverse direzioni.

Ma una delle ninfe è rimasta ancora. — Invano ella ha fatto segno alle compagne di non allontanarsi. Azim la scorge, ma la subitanea rimembranza di Zelica lo rende indifferente a quella vista. — La giovane Ninfa tocca dolcemente un liuto, il cui suono non giunge nuovo alle orecchie di Azim. Egli ne rimane colpito ed agitato. — La ninfa sta per ritirarsi con timido passo quando Azim le si avvicina per interrogarla. — Ella gli cade prostrata a' piedi abbraccia colle sue tremanti mani le ginocchia di Azim, il suo velo cade . . . Azim riconosce tosto la sua Zelica. Suo stupore; sua straordinaria commozione. Azim la fa sorgere e vorrebbe stringerla al cuore quando ella, coprendosi il volto colle mani gli dichiara essere indegna di lui. Il profondo di lei dolore, il luogo dove si ritrova colei, tutto si riunisce per gettare una luce fatale nell' animo di Azim. Ei non ha più dubbi. Il disonore e l' infamia stanno sulla fronte dell' oggetto de' suoi voti. Egli vuol maledirla, ma Zelica gli giura di non essere stata nè menzognera, nè incostante, e tutta sta per palesare all' amante la sua sventura, quando Mocanna alzando uno de' veli si mostra alla sventurata minacciando lei e l' amante. Zelica rimane come di sasso ma dopo pochi istanti assicuratasi che il Principe più non è in quel luogo, come presa da subita demenza, dando un' ultimo addio ad Azim si allontana. Egli vuol seguirla, quando Manzor che frettoloso viene in traccia di lui lo arresta, dicendogli che convien partire poichè Mocanna raccoglie le sue schiere per assalire il Califfo. Azim palesa all' amico di aver ritrovata Zelica, e questi allora viemag-

Digitized by Google

giormente insistendo, per trarlo da quel luogo, seco lui a forza lo trascina. Dopo pochi istanti il luogo è popolato di armati. Mocanna giunge per mettersi alla testa dei suoi più fidi e guidarli alla pugna. Egli domanda che i due nuovi guerrieri, sieno a lui guidati, per accompagnarlo nella mischia, ma quale è la sua ira nel sentire da uno schiavo, che i due stranieri sono fuggiti! Egli giura tremenda vendetta; fatta a se venire Zelica le rammenta il dato giuramento, le dice che ella gli appartiene fino alla morte, e consegnandola quindi ad un Eunuco sotto la sua responsabilità, si allontana co' suoi per correre in difesa della città.

PARTE SESTA.

Interno della città di Merou.

I soldati di Mocanna difendono le mura dal vivo assalto dei soldati del Califfo, ma ogni resistenza è vana. Gli assalitori s'innoltrano. La fortuna ha abbandonato Mocanna Molti abitanti fuggono atterriti; le donne dell' *Harem* ed i loro custodi, cercano anch' essi uno scampo. Mentre Zelica tenta di sottrarsi al furore degli armati, Mocanna in lei si avviene e l' arresta; egli ha perduto ogni speranza di scampo, e quindi inveisce contro la sventurata. Intanto le catapulte e gli arieti fan crollare le mura mentre molti globi di fuoco greco, vibrati dagli assalitori, incendiano le abitazioni. Mocanna che scorge la imminente rúina della città, ed il proprio inevitabil fine afferra Zelica e strappandosi dal volto l'argenteo velo che lo copriva le mostra il volto deforme che a bella posta tenea celato agli sguardi dei suoi fanatici seguaci. Zelica inorridisce a tal vista, e vorrebbe sottrarsi dall' infame impostore, quando Azim alla testa delle schiere penetra fra rot-

Digitized by Google

tami delle crollate mura. Mocanna a quella vista sente destarsi in cuore la più feroce gelosia e vibra un colpo alla infelice donzella che vien tosto soccorsa dall'amante. Il Principe imprecando si scaglia sotto uno de' crollanti bastioni, e le fiamme divoratrici si riuniscono serpegiando sopra il suo corpo. Quadro generale.

FINE.

Digitized by Google

Digitized by Google